



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GUICCIARDINI

Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

via Reginaldo Giuliani, n. 180 - 50141 Firenze

Tel. 055 411738 - fax 055 417086 - e-mail FIIC85800C@istruzione.it - C. F.94202740489

Peo: FIIC85800C@istruzione.it – Pec: FIIC85800C@pec.istruzione.it - sito web: icguicciardini.edu.it

Circolare n. 43

Firenze 28/09/2025

I.C. - "GUICCIARDINI"-FIRENZE
Prot. 0013431 del 28/09/2026
I (Uscita)

Ai docenti dell'IC Guicciardini
e p.c. alla Dsga
Agli Atti

Oggetto: Presentazione dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'a.s. 2026/2027 – Aggiornamento del PTOF

Con la presente si comunica che, in coerenza con l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica per l'aggiornamento del PTOF, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, per l'anno scolastico 2026/2027, la presentazione dei progetti curriculari ed extracurriculari dovrà avvenire **entro e non oltre il 15 ottobre 2026**. I docenti referenti sono invitati a predisporre le proposte progettuali utilizzando esclusivamente i *modelli allegati alla presente circolare* e a consegnarle, in formato cartaceo, all'**Ufficio Protocollo – Affari Generali**, entro il termine sopra indicato. Entro il **15 ottobre 2026** dovranno essere presentati, in particolare, i progetti finalizzati al potenziamento in supporto agli alunni e alle alunne nei singoli contesti classe.

Finalità e coerenza con il PTOF

L'attività progettuale dovrà essere coerente con le priorità e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto e concorrere alla realizzazione delle finalità educative e formative definite nel PTOF.

In particolare, le proposte dovranno essere orientate alle seguenti aree:

- sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti;
- orientamento;
- salute e benessere;
- inclusione;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- promozione delle attività interdisciplinari;
- valorizzazione delle eccellenze;
- innovazione didattica e metodologica;
- valorizzazione delle risorse e delle opportunità offerte dal territorio.

Le attività progettuali dovranno pertanto essere finalizzate a rispondere a bisogni formativi effettivamente rilevati e documentabili e dovranno evidenziare una ricaduta significativa sulla didattica curricolare.

Iter di approvazione dei progetti

L'iter di approvazione delle proposte progettuali si articolerà nelle seguenti fasi:

- presentazione dei progetti entro il 15 ottobre 2026;
- esame delle proposte da parte della Dirigente scolastica e dai Collaboratori della Dirigente scolastica;
- deliberazione del Collegio dei Docenti in merito all'aggiornamento del PTOF;
- deliberazione del Consiglio di Istituto.

Contenuti delle schede progettuali

Ogni progetto dovrà essere elaborato in modo completo e dettagliato e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- analisi dei bisogni, rilevati dal Consiglio di Classe o dai singoli docenti, a partire dai dati di realtà, dagli elementi di contesto, dalle caratteristiche dell'utenza e dai bisogni formativi rilevati;
- eventuali finalità di recupero e potenziamento di abilità e conoscenze;
- obiettivi di integrazione e inclusione;
- eventuali elementi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e/o organizzativa;
- eventuale ampliamento di servizi;
- eventuali attività di formazione e aggiornamento;
- titolo del progetto, che evidenzia chiaramente la tematica da sviluppare;
- docente responsabile/referente del progetto;
- descrizione del progetto, con illustrazione dei principali contenuti e delle attività previste;
- obiettivi generali e specifici, educativi, disciplinari e/o di altro genere;
- risultati attesi, con riferimento alle priorità del RAV e agli obiettivi del PdM di Istituto;
- destinatari, indicando classi o gruppi coinvolti, numero degli alunni e delle sezioni interessate ed eventuali ulteriori destinatari, quali docenti e genitori;
- metodologie didattiche, quali lavoro di gruppo, tutoring, cooperative learning e altre metodologie coerenti con le finalità del progetto;
- eventuali rapporti con altre scuole, istituzioni ed enti, specificandone il ruolo;
- modalità di valutazione e monitoraggio, indicando le attività di rilevazione iniziale, in itinere e finale, le verifiche previste, eventuali questionari e gli strumenti per rilevare il gradimento dei destinatari;
- modalità di comunicazione e restituzione dei risultati, anche ai fini della valutazione esterna;
- arco temporale di attuazione;
- ricaduta sulla didattica curricolare;
- ricaduta sul territorio;
- risorse umane interne, specificando se si tratta di attività aggiuntive di insegnamento e/o di non insegnamento;
- risorse umane esterne, indicando sinteticamente competenze ed esperienze richieste nell'area progettuale, anche ai fini della successiva individuazione dei soggetti da incaricare secondo criteri di qualità e trasparenza, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.I. n. 129/2018, artt. 43 e 45, e all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
- risorse strumentali già disponibili o da richiedere all'Istituzione scolastica;
- dettaglio di massima dei materiali di consumo e di investimento necessari;
- eventuali attività di aggiornamento collegate al progetto;
- eventuali modalità di pubblicizzazione e disseminazione dei risultati.

Spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili e nel rispetto delle procedure amministrativo-contabili previste, potranno essere considerate le seguenti tipologie di spesa:

- attività di progettazione e coordinamento;
- docenza frontale;
- esperti esterni;
- costi relativi all'utilizzo di materiale informatico e di consumo, quali carta, toner, cartucce e collegamenti in rete;
- acquisto o utilizzo di PC e relativi software operativi;
- libri e riviste;
- materiale di investimento specifico per i laboratori.

Presentazione delle schede e budget di riferimento

La presentazione delle schede progettuali dovrà avvenire entro e non oltre i termini già menzionati.

Si richiama l'attenzione sul fatto che l'approvazione dell'offerta formativa da parte del Collegio dei Docenti comporta anche effetti sotto il profilo finanziario. Il budget relativo alle risorse assegnate al **Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FIS)**, alla data della presente circolare non ancora noto, sarà oggetto di contrattazione decentrata con la RSU e le Organizzazioni Sindacali.

Pertanto, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere subordinata alla verifica della disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e all'espletamento delle procedure previste.

Conferimento degli incarichi

Prima dell'avvio delle attività relative ai progetti che prevedano compensi e/o la presenza di esperti esterni, dovranno essere formalizzati i relativi incarichi, sia per il personale docente interno sia per gli eventuali esperti esterni.

Nessuna attività retribuita potrà essere avviata in assenza della preventiva formalizzazione dell'incarico e delle necessarie autorizzazioni.

Documentazione e monitoraggio

Tutta la documentazione relativa alla gestione e alla realizzazione dei progetti dovrà essere debitamente predisposta, conservata e trasmessa all'Ufficio di Segreteria, secondo le modalità che saranno indicate, in appositi fascicoli distinti per ciascun progetto.

Le attività validate e inserite nel PTOF dovranno essere:

- registrate;
- monitorate;
- valutate;
- documentate;

anche con riferimento all'evoluzione degli esiti degli alunni.

Si richiede, pertanto, particolare attenzione al monitoraggio puntuale e costante delle diverse fasi operative, al fine di verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Modifiche e variazioni dei progetti

Qualora, nel corso dell'attuazione, il responsabile del progetto rilevi l'impossibilità di realizzare integralmente le attività previste o la presenza di economie rispetto al budget assegnato, dovrà presentare alla Dirigente scolastica, **entro il 7 maggio**, una dettagliata relazione contenente le motivazioni e le eventuali proposte di modifica.

Si ricorda che ogni variazione, integrazione o modifica rispetto al progetto inizialmente approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Dirigenza.

Entro e non oltre il **30 giugno** di ogni anno, il Consiglio di Istituto potrà deliberare eventuali assestamenti alla progettazione iniziale, tenuto conto delle motivazioni rappresentate, dello stato di attuazione dei progetti e delle eventuali economie disponibili.

La progressiva riduzione delle risorse del Fondo di Istituto rende necessario individuare criteri di selezione delle proposte progettuali che consentano di mantenere e, ove possibile, migliorare il livello dell'offerta formativa dell'Istituto.

Criteri di priorità

Nella valutazione delle proposte progettuali saranno considerati prioritariamente i seguenti elementi:

- progetti interni con ampia ricaduta sulle classi e coerenti con le priorità del RAV e gli obiettivi del PdM, realizzati da docenti in possesso di comprovate e specifiche competenze;
- progetti che prevedano la possibilità di accedere a finanziamenti esterni;
- progetti che prevedano il ricorso a risorse esterne, gratuite o a pagamento, attraverso esperti di comprovata validità, finalizzati all'approfondimento delle attività curricolari.

Per gli interventi degli esperti esterni dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere limitato nel tempo e coerente con le finalità del progetto;
- l'esperto esterno dovrà operare in affiancamento al docente;
- il docente resterà l'unico responsabile dell'interazione educativa e didattica con gli alunni.

Potranno inoltre essere valutati progetti da realizzare in orario scolastico e/o extrascolastico, anche con eventuale contributo delle famiglie, purché coerenti con il PTOF e sostenibili sotto il profilo organizzativo e finanziario.

Ulteriori requisiti dei progetti

Le proposte progettuali dovranno, ove possibile:

- promuovere attività interdisciplinari;
- essere legate al territorio e/o sviluppare collegamenti significativi con le risorse territoriali;
- sostenere gli alunni in situazione di svantaggio;
- favorire il recupero e l'inclusione;
- promuovere il potenziamento delle eccellenze;
- garantire adeguata sostenibilità finanziaria;
- dare continuità alle esperienze già positivamente sperimentate, in particolare quelle di durata almeno biennale;
- introdurre elementi di innovazione nell'utilizzo delle tecnologie didattiche e/o nelle metodologie di apprendimento.

Relazione finale e documentazione conclusiva

A conclusione di ciascun progetto, **entro e non oltre 15 giorni dalla conclusione delle attività**, il responsabile dovrà predisporre e consegnare una **relazione finale**, comprensiva di:

- verifica delle attività realizzate;
- valutazione dei risultati raggiunti;
- monitoraggio del progetto;
- tabulazione degli esiti degli alunni
- registro delle presenze;
- dichiarazione delle ore effettivamente svolte;
- programmi didattici e report finali;
- Scheda di monitoraggio del progetto.

In particolare, per ogni progetto a pagamento e/o che preveda la presenza di esperti esterni, i docenti impegnati nelle attività con gli alunni dovranno utilizzare un registro delle attività giornaliere, nel quale dovranno essere riportati, tra l'altro:

- la data e la tematica dell'attività svolta;
- gli alunni presenti;
- il/i docente/i coinvolto/i;
- le ore effettivamente svolte.

La documentazione conclusiva dovrà essere completa e coerente con quanto previsto nella scheda progettuale approvata.

Si confida nella consueta collaborazione di tutto il personale docente affinché la progettazione delle attività per l'anno scolastico 2026/2027 sia caratterizzata da *coerenza con le priorità dell'Istituto, efficacia didattico-formativa, sostenibilità organizzativa e finanziaria e puntuale documentazione dei risultati conseguiti*.

Cordiali saluti.

Allegato 1: Scheda progetto didattico/di coordinamento/di potenziamento/di compresenza.

Allegato 2: Scheda di rendicontazione progetto.

Allegato 3: Registro delle attività.

Allegato 4: Scheda di monitoraggio/autovalutazione progetto.

La Dirigente Scolastica
Rossella Aiello

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse